



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

Misura 01

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1.

Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze

AVVISO PUBBLICO

FASE C

Reg. (UE) n. 1305/2013, articolo 14.

FAQ

SI INFORMA CHE IL BANDO DISPONE CHE I BENEFICIARI POSSONO RICHIEDERE CHIARIMENTI, ESCLUSIVAMENTE DI NATURA PROCEDURALE E DOCUMENTALE, PERTANTO NON VERRANNO FORNITE RISPOSTE A QUESITI CHE ESULANO DAGLI ASPETTI PROCEDURALI E DOCUMENTALI E/O PER I QUALI È POSSIBILE EVINCERE UNA RISPOSTA ESPLICITA ED INEQUIVOCABILE DA UN'ATTENTA LETTURA DEL PRESENTE BANDO OPPURE A QUESITI DI CARATTERE SOGGETTIVO NON AVENTI RILEVANZA DI INTERESSE GENERALE. I QUESITI DI TALE GENERE RESTERANNO PRIVI DI QUALSIASI RISCONTRO.

DOMANDA N. 1

- a) L'assegnatario del voucher che ha indicato nella domanda l'area e la tematica, può utilizzare il voucher per interventi formativi diversi da quelli indicati nella domanda se nella stessa area?
- b) Varianti: nella domanda di accreditamento dei corsi abbiamo indicato una sede, vorremmo diversificare i territori facendo le edizioni in sedi complementari diverse rispetto a quelle indicate, è possibile? E la variazione su 3 sedi è considerata come unica variante? (visto che nell'art. 14 dell'avviso si afferma che sarà approvata solo una variante).

RISPOSTA alla domanda n. 1

- a) Come riportato al Paragrafo 6.3, secondo capoverso dell'Avviso pubblico, i destinatari dei voucher potranno partecipare anche a più di una attività formativa inserita nel Catalogo dell'Offerta Formativa, fino al completo utilizzo del voucher stesso, sempre limitatamente alle Focus Area richieste in domanda e risultate ammissibili e finanziabili in fase di selezione, pertanto le tematiche possono anche essere diverse da quelle indicate in domanda purché contenute all'interno delle stesse Focus area richieste ed ammesse.
- b) Come esplicitamente indicato al primo capoverso dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, si parla di varianti nel caso di modifiche alle attività formative che avvengono dopo la concessione dei benefici mediante determinazione dirigenziale notificata ai richiedenti, pertanto la diversificazione delle sedi formative prima della richiesta di aiuto è ammessa nel rispetto della "*Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 17/01/2018. A tal proposito si fa presente che, come espressamente indicato al Paragrafo 9.1 dell'Avviso pubblico, ciascuna domanda di sostegno deve fare riferimento ad una sola attività formativa tra quelle comprese nel Catalogo dell'offerta formativa, anche se trattasi di edizioni diverse della stessa attività formativa.

Pubblicata in data 12/10/2018

DOMANDA N. 2

Premesso che:

- l'avviso pubblico relativo alla misura 1.1 Sezione A – prevedeva attività formative volte al rilascio della qualifica di operatore di fattoria didattica tramite un percorso di massimo 70 ore nell'ambito della Focus Area 2A;
- che la Regione Abruzzo ha disposto che per il rilascio della qualifica di operatore di fattoria didattica è necessario un percorso di 130 ore, comprensivo di 24 ore di stage/visite di studio;

- che nell'ambito dell'avviso 1.1 la Direzione Agricoltura ha autorizzato l'organizzazione di percorsi di 70 ore per il rilascio della citata qualifica;

siamo a chiedere se è possibile ovviare a tale incongruenza, consentendo agli imprenditori agricoli beneficiari di frequentare più percorsi nell'ambito della Focus Area 2A fino al raggiungimento delle 130 ore richieste dalla normativa regionale per il rilascio della relativa qualifica.

RISPOSTA alla domanda n. 2

L'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. DPD022/40 del 23/12/2016, nell'ambito della Focus Area 2A, prevedeva la possibilità per gli Organismi di formazione di proporre attività formative volte al rilascio della qualifica di operatore di fattoria didattica della durata di 70 ore in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 4 della L.R. n. 48/2013 e nell'art. 3, comma 8, del relativo Regolamento di attuazione n. 6/2015, tutt'ora vigenti.

Successivamente, con determinazione dirigenziale DPG009/84 del 08/05/2018 del Dirigente del Servizio Formazione ed Orientamento Professionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, è stato integrato il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, aggiungendo il Profilo professionale di Operatore di fattoria didattica ed allegando la scheda del relativo standard formativo dove è previsto un monte ore complessivo di 130 ore.

Stante il descritto quadro normativo, al termine dei corsi di 70 ore, da realizzare inevitabilmente in conformità a quelli contenuti nel Catalogo dell'offerta formativa, possono essere rilasciati solo attestati di frequenza (non qualifiche); l'interessato potrebbe utilizzare la formazione così conseguita come credito formativo per acquisire, attraverso ulteriori attività formative integrative, la qualifica di Operatore di fattoria didattica, al di fuori del percorso di finanziamento PSR.

Pubblicata in data 22/10/2018

DOMANDA N. 3

In merito all'avviso pubblico Fase C della Misura 1.1 si chiede quanto segue:

- L'Allegato 1) "*dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*" va fatto compilare anche ai titolari di voucher, unitamente all'allegato 2) "*domanda di partecipazione all'attività formativa*" e caricato nella domanda di sostegno con la restante documentazione?
- In caso affermativo lo stesso Allegato 1) può essere modificato cambiando "*Legale rappresentante dell'Organismo di formazione*" con "*Legale rappresentante della ditta*"?

RISPOSTA alla domanda n. 3

Sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso pubblico dalla Determina DPD022/45 del 06/12/2018 la risposta è affermativa, pertanto la "*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*", di cui all'Allegato 1) dell'Avviso Pubblico come modificato ed integrato dalla richiamata Determina DPD022/45 del 06/12/2018, deve essere compilata anche dai titolari di voucher unitamente alla "*Domanda di partecipazione all'attività formativa*", di cui all'allegato 2) dello Stesso Avviso Pubblico, e caricati sul Portale SIAN in allegato, con la restante documentazione, alla domanda di sostegno.

Pubblicata in data 06/12/2018